



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ARCHEOLOGIA (<i>IdSua:1595218</i>)
Nome del corso in inglese	Archeology Studies
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cfs.unipi.it/arch/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENCHELLI Simonetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANTINI	Federico		PO	1	
2.	MAZZUCCO	Niccolo		RD	1	
3.	MENCHELLI	Simonetta		PA	1	

4.	SILVANO	Flora	PA	1
5.	STARNINI	Elisabetta	PA	1
6.	VITALE	Salvatore	RD	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANNA ANGUSSOLA MATTEO CHIODO GABRIELE GATTIGLIA MARIA LETIZIA GUALANDI ELEONORA IACOPINI SIMONETTA MENCHELLI FEDERICO NOBILI CLAUDIA RIZZITELLI LISA ROSSELLI ALBERTO SIANI
Tutor	Lisa ROSSELLI Simonetta MENCHELLI Alessia CURATOLA



Il Corso di Studio in breve

30/05/2023

Il corso si propone, come primo obiettivo, di fornire strumenti generali per l'archeologia del Mediterraneo, in modo che il laureato possa svolgere a) attività operative di archeologia, b) attività di coordinamento. Per questo è necessaria una preparazione caratterizzante generale che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti gli ambiti disciplinari della classe, offrendo allo studente un'ampia possibilità di scelta.

La specializzazione archeologica potrà realizzarsi in tre ambiti disciplinari, individuati dai tre curricula pre-protostorico, classico e medievale, curando inoltre la preparazione nell'applicazione di metodologie e tecniche per la ricerca archeologica.

Nell'organizzazione dell'offerta formativa è predisposto un piano di studio modello per l'orientamento degli studenti, da personalizzare a seconda del percorso di studi prescelto.

Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sia sul modello frontale per l'apprendimento di discipline tecnico-operative sia sul modello seminariale che consenta la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi nonché garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale. La partecipazione ad esperienze di scavo, stages, rilievo, fotografia ed elaborazione digitale delle immagini, tirocini in Musei Archeologici intende completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in Archeologia.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Pur trattandosi di semplice trasformazione di un corso di studio già esistente per il quale a suo tempo erano state fatte le consultazioni del caso, si è ritenuto opportuno prendere ulteriori contatti, a livello informale e tenendo conto anche delle osservazioni raccolte nelle relazioni finali sui tirocini svolti dagli studenti, con musei, cooperative e soprintendenze archeologiche presenti su tutto il territorio nazionale e convenzionate con l'Università di Pisa per tirocini formativi e di orientamento nell'intento di verificare le prospettive di sbocchi professionali dei futuri laureati in Archeologia e discutere la struttura e l'organizzazione del CdLM.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/05/2022

Sono continuate le attività per arricchire, migliorare, potenziare l'offerta formativa mediante il confronto con i soggetti esterni individuati nel Consiglio del CdS del 27.11.2018, il cui elenco è stato aggiornato per l'anno accademico 2021-2022 (Pdf1)

Oltre ai Rappresentanti del Mondo del Lavoro in questa lista, la Dr. Claudia Rizzitelli, (Funzionario della Soprintendenza ABAP di Pisa e Livorno) e la Dr. Eleonora Iacopini (Archeologa libero professionista) sono membri del Gruppo del Riesame ed hanno preso parte alle riunioni relative all'elaborazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (in data 12 novembre, 22 novembre e 25 novembre 2021) che è stata approvata da Consiglio del CdS in data 30 novembre 2021 (vedi PDF2-SMA). I Rappresentanti del Mondo del Lavoro nella suddetta lista hanno partecipato ad un incontro con i docenti del CdS in data 04.11.2021, nel quale hanno fornito utili suggerimenti su come potenziare le professionalità degli studenti per il loro inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre i Rappresentanti del Mondo del lavoro, avendo modo di entrare in contatto con gli

studenti del CdSM in occasione di stage e tirocini, hanno constatato un buon livello di preparazione e in particolare hanno molto apprezzato la scelta di fornire insegnamenti specialistici (che riflettono le eccellenze di cui l'Ateneo pisano è depositario), tali da permettere il conseguimento di professionalità specifiche, differenziate per i tre curricula (pre-protostorico, classico e medievale) nei quali si articola il Cds, delegando al triennio la formazione di base.

Suggerimenti migliorativi hanno riguardato il potenziamento di competenze utili per l'esercizio di attività di tipo libero-professionale o comunque al di fuori dei tradizionali sbocchi lavorativi forniti dalle Università e dalle Soprintendenze. A tal proposito il CdS ha intrapreso varie iniziative, ad esempio continuando a garantire una ricca offerta nell'ambito dell'archeologia digitale, con le tecniche di gestione ed elaborazione dati (<https://www.mappalab.eu/magoh/>) e di tecniche di restituzione grafica di reperti e contesti (https://esami.unipi.it/programmi_ricerca.php?seed=e035372e74bc73eb658fd321847bd5bbb9b0963b&from=squest&docente=taccola&insegnamento=&sd=0&aa=2020&cerca=);

- l'offerta di attività di laboratori per studio e classificazione manufatti
(<https://www.cfs.unipi.it/dipartimento/laboratori/laboratorio-di-archeologia/>)

- l'offerta di competenze per la conduzione dello scavo archeologico e del survey con la partecipazione ad attività dirette dai Docenti del CdS (<https://www.cfs.unipi.it/ricerca/attivita-ricerca-sul-campo/>) o da Docenti esterni la cui rilevanza didattica viene accertata dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS

- tirocini con Musei, Parchi Archeologici nei quali gli studenti possono acquisire competenze sulla valorizzazione e comunicazione dei beni archeologici ai fini del turismo culturale:
<https://www.cfs.unipi.it/studenti/tirocini/>

- laboratori per l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'editoria scientifica e scolastica, importante possibile sbocco lavorativo per gli studenti del CdS
<https://www.cfs.unipi.it/2022/03/21/lavorare-con-i-libri-progetti-speciali-per-la-didattica-2021-22/#:~:text=Lavorare%20con%20i%20libri%20%C3%A8,in%20collaborazione%20con%20Mondadori%20Education.>

- una maggiore conoscenza della lingua inglese, portando l'obbligatorietà del laboratorio di lingua inglese dal livello B al livello C.

Il confronto con esponenti del mondo professionale è continuo, come dimostra la proficua e costante collaborazione con i funzionari delle Soprintendenza responsabili dei territori nei quali i docenti del CdS svolgono scavi e ricognizioni archeologico-topografiche, studio di materiali nei Musei etc. Durante questo tipo di attività gli studenti interessanti sono informati su realtà lavorative anche molto diverse, con le quali prendere contatto non solo per stage e tirocini, ma anche in vista di future esperienze lavorative

Fra le attività di Potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa si segnala l'istituzione di un Format stabile (MMA - Metodi e Materiali per l'Archeologia) che prevede l'organizzazione a cadenza mensile di seminari tenuti da studiosi italiani e stranieri con forte approccio innovativo e interdisciplinare
<https://www.cfs.unipi.it/2022/03/10/in-arrivo-metodi-e-materiali-per-larcheologia/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PDF1 Elenco Parti Sociali; PD2 SMA 2021 30 novembre 2021



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archeologo

funzione in un contesto di lavoro:

Il corso prepara alla professione di Archeologi, Curatori e conservatori di musei, Esperti d'arte, Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità.

competenze associate alla funzione:

I laureati dovranno possedere avanzate competenze scientifiche, teoriche, metodologiche ed operative relative al settore dell'archeologia e della storia dell'arte nelle età preistorica e protostorica, antica e medievale, supportate da conoscenza della storia e delle fonti scritte antiche; competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale; abilità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza, con particolare riferimento alle operazioni di rilievo dei monumenti e delle aree archeologiche, classificazione dei reperti, elaborazione delle immagini, gestione informatica dei dati scientifici; capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

sbocchi occupazionali:

I laureati del corso di laurea magistrale in Archeologia, oltre alle tradizionali occupazioni nel campo dell'insegnamento, sono avviati verso la specializzazione nel campo della ricerca e della carriera universitaria. Inoltre sono previsti sbocchi professionali negli enti e nelle istituzioni pubbliche e private preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico, artistico, documentario e monumentale (come Soprintendenze, Musei, Comuni, Province, Regioni, Fondazioni, Centri culturali), nei settori dei servizi culturali e del recupero di tradizioni e identità locali, anche con funzioni di alta dirigenza. In un'ottica più ampia si possono prevedere altri sbocchi nel giornalismo e nell'editoria, nelle aziende informatiche e turistiche specializzate nella diffusione dell'informazione in campo archeologico, storico e letterario, nelle società impegnate nell'organizzazione di mostre e di eventi culturali nei settori delle scienze dell'antichità e in cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2019

'Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è requisito il conseguimento del titolo di I livello in una delle seguenti classi di laurea: - Beni culturali (L-1) - Lettere (L-10) - Storia (L-42). Come requisito di ammissione per i laureati in queste classi sono richiesti 42 cfu, nei settori L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-OR/01, L-OR/05, L-OR/06, BIO/08, M-STO/01. E' necessario aver conseguito almeno 30 crediti nei settori L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e tra questi almeno 6 crediti di Metodologie della Ricerca archeologica (L-ANT/10).

Requisito di accesso può essere anche il conseguimento del titolo di primo livello in una classe diversa da quelle precedentemente indicate, purché comprensivo di almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari sotto indicati: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-OR/01, L-OR/05, L-OR/06, BIO/08, M-STO/01: tra questi è necessario aver conseguito almeno 30 crediti nei settori L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10 e tra questi è necessario aver conseguito almeno 6 crediti di Metodologie della Ricerca archeologica (L-ANT/10).

Il regolamento didattico del corso di studi definisce altresì le modalità di verifica della personale preparazione dello studente.”



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2021

La commissione didattica del Corso di Laurea Magistrale provvede a esaminare i titoli posseduti al momento dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale, in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti di accesso (quadro A3.a). In mancanza di essi, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale provvede ad individuare le attività formative necessarie per la loro acquisizione e lo studente è iscritto ai Corsi Singoli di Transizione. Solo dopo aver colmato i debiti formativi, si può formalizzare l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Se il totale dei CFU relativi alle attività formative da acquisire è maggiore di 40, l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale non è consentita.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

05/04/2019

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia dell'Università degli Studi di Pisa si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la Classe delle Lauree Magistrali LM-2.

Il corso si propone come primo obiettivo di fornire strumenti generali per la conoscenza approfondita dell'archeologia del Mediterraneo, in modo che il laureato possa svolgere attività operative di archeologia e attività di coordinamento o direzione. Si è ritenuta necessaria una preparazione generale nelle discipline caratterizzanti e nell'applicazione delle metodologie proprie della ricerca archeologica, che la proposta realizza inserendo nell'ordinamento tutti i settori della classe ritenuti coerenti con gli obiettivi del Corso di laurea, al fine di offrire allo studente un'ampia possibilità di scelta.

Il corso di laurea magistrale prevede insegnamenti organizzati sul modello della lezione frontale e sul modello seminariale in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti tramite lavori di ricerca coordinati e seguiti dal docente.

In tal modo si intende promuovere la conoscenza delle fonti e degli strumenti critico-interpretativi e insieme garantire la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, favorendo un approccio metodologico che avvii alla preparazione della prova finale.

La partecipazione ad esperienze di scavo, stages, laboratori di informatica, rilievo, fotografia ed elaborazione digitale delle immagini, tirocini in Musei Archeologici intende completare l'esperienza formativa e avviare all'esercizio delle professioni di riferimento.

La specializzazione archeologica potrà realizzarsi in ambiti disciplinari diversi a seconda dell'interesse dello studente:

l'introduzione di curricula, relativi a segmenti crono culturali - preprotostorico, classico e medievale - mira ad orientare lo studente attraverso l'indicazione di obbligatorietà e l'individuazione di una rosa nella quale operare una scelta specifica in ogni curriculum.

Il curriculum pre-protostorico prevede nel gruppo della Archeologie crediti obbligati nei seguenti SSD: L-ANT/01 (6 cfu) e L-ANT/06 (6 cfu) e, nel gruppo delle Lingue, nel SSD L-FIL-LET/01, che si configura come Archeologico (12 cfu). Una rosa di altre discipline è offerta allo studente per approfondire e specializzare le conoscenze indicate come indispensabili, con ulteriori 18 cfu a scelta nelle Archeologie.

Il curriculum classico prevede nell'ambito delle Archeologie 12 cfu obbligatori in disciplina del SSD L-ANT/07 e altri 18 cfu a scelta in una rosa di insegnamenti per approfondire e specializzare le conoscenze.

Il curriculum medievale prevede 24 crediti obbligatori nell'ambito delle Archeologie, da acquisire nel SSD L-ANT/08 (12 cfu), nel SSD L-ART/01 (6 cfu) e nel SSD ICAR/18 (6 cfu). Inoltre altri 6 cfu sono previsti a scelta in una rosa di insegnamenti.

Per tutti gli studenti è prevista la preparazione negli ambiti delle storie e delle lingue antiche, con scelte coerenti al curriculum intrapreso.

Inoltre l'ambito delle Affini offre allo studente la possibilità di acquisire conoscenze in discipline specifiche non presenti nei precedenti gruppi e anche l'opportunità di approfondire e completare la propria preparazione in aspetti delle Archeologie integrativi rispetto al curriculum scelto.

Dove non sono indicate obbligatorietà o acquisizione di crediti all'interno di una rosa di insegnamenti, la scelta dello studente è libera, purché coerente con il percorso di studio.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Conoscenze e capacità di comprensione delle discipline umanistiche in generale, specificatamente di contenuti archeologici nei vari aspetti che li caratterizzano nell'arco di tempo da preistoria a medioevo.</p> <p>Conoscenza delle metodologie di indagine sul campo, di interpretazione dei dati, delle opportunità offerte dalle discipline di ambito scientifico.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali - esami - attività seminariali - attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali) - attività sul campo (scavo, ricognizione) - redazione della tesi di laurea 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Si manifesta nella capacità di autonomia nella ricerca e nella trasmissione delle conoscenze e nella capacità di correlare e far interagire fra loro le varie discipline di ambito archeologico e scientifico.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti</p>	

- e verificati sono i seguenti:
- esami
 - attività seminariali
 - attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali)
 - attività sul campo (scavo, ricognizione)
 - redazione della tesi di laurea



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area di specializzazione archeologica

Conoscenza e comprensione

I tre curricula del Corso di Laurea Magistrale mirano ad un maggiore approfondimento delle competenze di carattere generale, maturate nel Corso di Laurea di I livello, attraverso l'acquisizione di conoscenze di taglio specialistico che riguardano sia i contenuti disciplinari delle diverse Archeologie, dalla Preistoria al Medioevo. L'obiettivo è formare laureati in possesso di una buona capacità critica, sorretta da un'adeguata preparazione storico-culturale e dalla consapevolezza delle tematiche più innovative del proprio settore disciplinare, maturata anche attraverso un costante confronto interdisciplinare.

A questo scopo l'attività formativa è prevalentemente fondata su modalità di tipo seminariale e/o tutoriale, spesso applicando la collaborazione di competenze complementari, e si articola in forme di analisi critica di specifici fenomeni culturali, finalizzata alla ricostruzione delle coordinate spazio temporali, socio-economiche e storiche dei fenomeni indagati.

In dettaglio i laureati acquisiscono:

- conoscenza di base delle discipline umanistiche di contesto, quali le lingue e le letterature classiche, la storia antica e medievale;
- conoscenza approfondita delle discipline specificamente archeologiche: storia dell'arte antica e cultura materiale, architettura e urbanistica, storia dei paesaggi antichi e delle forme di popolamento, dello sfruttamento delle risorse naturali e della produzione e commercio dei manufatti;
- conoscenze della storia degli studi e dei metodi in archeologia.

Prima esigenza per un laureato è una solida padronanza della lingua scritta, con un controllo specifico della terminologia e del linguaggio proprio dell'ambito disciplinare archeologico. Al raggiungimento di questo obiettivo è indirizzata l'attività di produzione di elaborati scritti, sia a livello di ricerche seminariali, sia a livello della dissertazione finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che consentono loro di elaborare idee originali, nonché di essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e affrontare tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (e/o interdisciplinari), connessi al proprio settore di studio.

Nel dettaglio, i laureati sono in grado di: elaborare progetti, sia sul versante della ricerca che su quello della comunicazione del patrimonio archeologico a interlocutori specialisti (con pubblicazioni in volumi e periodici specializzati) e non specialisti (con la realizzazione degli apparati illustrativi di musei, parchi archeologici, mostre temporanee; visite guidate); organizzare le interazioni fra le diverse discipline connesse al proprio settore di competenza.

Lo studente svilupperà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'interazione con il docente e i colleghi nelle:

- lezioni frontali
- lezioni a carattere seminariale.

Le modalità e gli strumenti con cui i risultati attesi vengono verificati sono i seguenti:

- esami (molti dei quali con prove scritte e orali)

- redazione di tesine nell'ambito dei diversi insegnamenti
- redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

396LL ANTICHITÀ CIPRIOTE (6 CFU)
 404 LL ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (6 CFU)
 1036L ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II (12 CFU)
 407LL ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II) (6 CFU)
 408LL ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (6 CFU)
 1162L ARCHEOLOGIA EGIZIANA (6 CFU)
 1038L ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II (modulo A + modulo B) (6 CFU)
 273LL ARCHEOLOGIA MICENEA (6 CFU)
 274LL ARCHEOLOGIA MINOICA (6 CFU)
 1342L PREISTORIA DEI CACCIATORI E DEI RACCOGLITORI (6 CFU)
 1342L PREISTORIA DELLE SOCIETÀ COMPLESSE (6 CFU)
 414LL ARCHEOLOGIA SUBACQUEA (6 CFU)
 422LL ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II (6 CFU)
 447LL TOPOGRAFIA ANTICA II (6 CFU)
 1041L URBANISTICA GRECA E ROMANA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)
 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II [url](#)
 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (*modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II*) [url](#)
 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (*modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II*) [url](#)
 ARCHEOLOGIA EGIZIANA [url](#)
 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II [url](#)
 ARCHEOLOGIA MICENEA [url](#)
 ARCHEOLOGIA MINOICA [url](#)
 ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)
 ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II [url](#)
 PREISTORIA DEI CACCIATORI-RACCOGLITORI (*modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA*) [url](#)
 PREISTORIA DELLE SOCIETÀ COMPLESSE (*modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA*) [url](#)
 TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)
 URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA [url](#)

Area metodologica applicativa in Archeologia

Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea ha una forte caratterizzazione interdisciplinare con attenzione alle più recenti metodologie di ricerca e applicazioni tecnologiche.

Gli studenti del CdS possono completare la formazione acquisita nell'area di apprendimento 1 mediante lo studio di:

- conoscenze avanzate dei metodi di indagine sul campo (ricognizione, scavo stratigrafico, anche subacqueo, remote sensing);
- conoscenza approfondita dei metodi di analisi, gestione e interpretazione dei dati (analisi spaziali e statistiche, archeologia digitale e big data, archivi open data);
- conoscenza delle opportunità offerte dai metodi di indagine e di analisi delle discipline naturalistiche e matematiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione che consentono loro di elaborare idee originali, nonché di essere capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi e affrontare tematiche nuove, inserite in contesti più ampi e interdisciplinari, connessi al proprio settore di competenza

Nel dettaglio, i laureati sono in grado di:

- applicare le metodologie e le tecniche dello scavo e della ricognizione, del rilievo topografico e architettonico e della fotografia, della classificazione tipologico-funzionale e archeometrico dei materiali e della loro rappresentazione grafica in ambiente CAD, della museologia;
- utilizzare in maniera critica le possibilità di comunicazione offerte dalle nuove tecnologie e dai mezzi informatici per una comunicazione efficace delle realtà paesaggistiche, museali e archeologiche a un pubblico di specialisti e non.

Lo studente svilupperà la capacità di applicare conoscenza e comprensione nell'interazione con il docente e i colleghi nelle:

attività sul campo (scavo, ricognizione, studio delle strutture antiche)

- attività di laboratorio (catalogazione e schedatura di materiali, disegno, gestione informatica dei dati).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

1393L ARCHEOLOGIA AMBIENTALE (6 CFU)
1037L ARCHEOLOGIA DIGITALE (6 CFU)
390EE ECOLOGIA UMANA (6 CFU)
140DD GEOARCHEOLOGIA (6 CFU)
315ZW LABORATORIO DI ETRUSCOLOGIA (3 CFU)
305ZW LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 CFU)
323ZW LABORATORIO DI PREISTORIA (3 CFU)
325ZW LABORATORIO DI TOPOGRAFIA ANTICA (3 CFU)
240CC METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI (6 CFU)
---- PALEOECOLOGIA E BIOARCHEOLOGIA (6 CFU)
250EE PALEOPATOLOGIA (6 CFU)
1368L TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

ARCHEOLOGIA DIGITALE [url](#)

GEOARCHEOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI PREISTORIA [url](#)

LABORATORIO DI TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI [url](#)

PALEOECOLOGIA E BIOARCHEOLOGIA [url](#)

PALEOPATOLOGIA [url](#)

TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite durante il corso, al fine di esprimere giudizi autonomi e originali su problematiche anche complesse relative a specifici fenomeni letterari, storici e archeologici;

	<p>- Competenza per gestire in modo critico e consapevole, utilizzando un approccio multidisciplinare, le nuove tematiche di ricerca.</p> <p>L'autonomia di giudizio dovrà maturare attraverso il confronto diretto e comparativo di tutti i tipi di fonti utili per la conoscenza storica di qualsivoglia contesto del mediterraneo antico, da verificare in sede di esame orale e/o scritto, e, soprattutto, nel corso della tesi di laurea.</p> <p>Strumenti: attività seminariali, tirocini, attività di scavo e ricognizioni sul campo, redazione della tesi di laurea.</p>	
Abilità comunicative	<p>- Abilità necessarie a comunicare in modo chiaro ed esaustivo in forma scritta e orale, a un pubblico di specialisti e in forma divulgativa tematiche generali e settoriali del mondo antico e medievale con particolare competenza nell'ambito specifico di riferimento e di studio;</p> <p>- Abilità informatiche tali da consentire un efficiente reperimento delle fonti per la ricerca relativa al mondo antico e medievale nonché capacità di organizzare in forma telematica i repertori catalogici di dati al fine di meglio interrelarsi con una comunità scientifica allargata.</p> <p>Strumenti: attività seminariali e discussione degli elaborati in itinere e/o finali.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>- Capacità autonoma di ricerca ed approfondimento di dati archeologici, storici, filologici da biblioteche, archivi, banche dati.</p> <p>Il titolo di Dottore Magistrale in Archeologia darà la possibilità di accesso diretto alla prova di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Archeologia e a numerosi corsi di Dottorato dell'area umanistica. La capacità di ricerca autonoma archeologica sarà conseguita principalmente attraverso lo svolgimento della tesi di laurea e delle relazioni su attività pratiche o di campo.</p> <p>Strumenti: attività di scavo e ricognizioni sul campo, redazione della tesi di laurea.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

06/12/2021

Le attività affini e integrative sono da intendersi come:

- insegnamenti in altre discipline umanistiche e scientifiche complementari al percorso formativo degli studenti in un'ottica interdisciplinare;

- insegnamenti di area archeologica-storica-metodologica, da inserire nel percorso formativo in un'ottica di ampliamento e approfondimento delle conoscenze nell'ambito dei tre differenti curricula (pre-protostorico, classico, medievale).



La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea che sia il prodotto di una ricerca originale, rielaborazione personale ed organica di contenuti coerenti con il percorso formativo, e che dimostri la capacità di utilizzare fonti edite o inedite in modo autonomo, informato e metodologicamente coerente. L'argomento dell'elaborato per la prova finale dovrà rientrare nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea e indicati nel Regolamento didattico.

Il lavoro di tesi, a cui sono riservati 24 CFU, sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve avere preventivamente conseguito un totale di 96 CFU tra esami e attività extracurricolari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale CDS ARCH



12/05/2021

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori e discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso di Laurea Magistrale. Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve avere preventivamente conseguito un totale di 96 CFU, tra esami e attività extracurricolari.

Entrambi i relatori devono essere docenti di insegnamenti attivati nel corso di laurea magistrale in Archeologia e almeno uno dei due deve essere un docente/ricercatore di ruolo afferente al Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, dal quale dipende il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia. Ad essi potranno essere aggiunti altri docenti o esperti di tematiche specifiche trattate nelle singole dissertazioni.

La prova finale è sostenuta innanzi ad una Commissione formata da almeno cinque e non più di undici docenti universitari da nominare tra:

- professori o ricercatori del dipartimento di afferenza del corso di studio;
- professori o ricercatori membri del consiglio di corso di studio, inclusi quelli non afferenti al dipartimento di cui al punto precedente.

Eventuali altri docenti ed esperti di tematiche specifiche trattate nelle singole dissertazioni potranno far parte della Commissione di Laurea, ma in sovrannumero.

Il voto di laurea, espresso in 110/110 con eventuale lode, sarà attribuito dalla Commissione di Laurea sulla base del curriculum dello studente, nonché della sua maturità scientifica e preparazione, attestate attraverso la discussione della tesi di laurea, con i seguenti criteri:

- * la media del candidato è calcolata tenendo conto di tutte le attività didattiche utili ai fini del raggiungimento dei 120 CFU prescritti che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad un minimo di 6 CFU. Il calcolo della media è effettuato attraverso la ponderazione CFU/voto.
- * la media in trentesimi è convertita in 110/110 e successivamente arrotondata all'intero più vicino (se maggiore o uguale a ,50 all'intero inferiore; se maggiore di ,50 all'intero superiore);
- * le lodi non hanno valore numerico; è compito della Commissione valutarne il peso ai fini dell'attribuzione del voto finale;
- * è altresì compito della Commissione tenere conto, nel formulare la propria valutazione, della durata complessiva del percorso formativo, quando questo ecceda i due anni previsti;
- * alla votazione risultante da tutte queste valutazioni, la Commissione può aggiungere fino a un massimo di 5 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi;

* qualora il candidato abbia una media del 29 o più negli esami di profitto e, dopo l'attribuzione del punteggio per la tesi di laurea, raggiunga la votazione di 110, la Commissione può aggiungere la lode, deliberando a maggioranza, nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Archeologia (WAR-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10515>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=18&cid=126>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<https://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>



▶ QUADRO B3




Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di	ANTROPOLOGIA DELLO SCHELETRO link	MARCHI DAMIANO	PA	6	36	

		corso 1						
2.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA AMBIENTALE link	SCIUTO CLAUDIA	RD	6	36	
3.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE link	GUALANDI MARIA LETIZIA	PO	6	36	
4.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	PAOLETTI MAURIZIO		6	36	
5.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DIGITALE link	GATTIGLIA GABRIELE	PA	6	36	
6.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II link			12		
7.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II link	ANGUISSOLA ANNA	PA	6	36	
8.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA II (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II</i>) link	FABIANI FABIO	PA	6	36	
9.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II (<i>modulo di ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II</i>) link	ANGUISSOLA ANNA	PA	6	36	
10.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA II link	FABIANI FABIO	PA	6	36	
11.	L-OR/02	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA EGIZIANA link	SILVANO FLORA	PA	6	36	
12.	L- ANT/08	Anno di	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II link			12		

		corso 1						
13.	L- ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II A (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II) link			6		
14.	L- ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II B (modulo di ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II) link	BELCARI RICCARDO		6	36	
15.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MICENEA link	VITALE SALVATORE	RD	6	36	
16.	L-FIL- LET/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MINOICA link	GRAZIADIO GIAMPAOLO		6	36	
17.	L- ANT/10	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MODERNA E CONTEMPORANEA link	ANICHINI FRANCESCA		6	36	
18.	L- ANT/01	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE link	PETRINELLI PANNOCCCHIA CRISTIANA		6	36	
19.	L- ANT/09	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA SUBACQUEA link	MENCHELLI SIMONETTA	PA	6	36	
20.	L- ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA II link	ROSSELLI LISA	RU	6	36	
21.	L-FIL- LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	CELATI MARTA BIANCA MARIA	RD	6	36	
22.	BIO/08	Anno di corso 1	GEOARCHEOLOGIA link	BOSCHIAN GIOVANNI	PA	6	36	
23.	L- ANT/07	Anno di corso 1	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA DEL MONDO CLASSICO link	ANGUISSOLA ANNA	PA	6	36	

24.	CHIM/12	Anno di corso 1	METODOLOGIE CHIMICHE PER I BENI CULTURALI link	RIBECHINI ERIKA	PA	6	36	
25.	L-ANT/10	Anno di corso 1	PALEOECOLOGIA E BIOARCHEOLOGIA link	MORANDI LIONELLO	RD	6	36	
26.	MED/02	Anno di corso 1	PALEOPATOLOGIA link	GIUFFRA VALENTINA	PA	6	36	
27.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA DEI CACCIATORI-RACCOGLITORI (<i>modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA</i>) link	STARNINI ELISABETTA	PA	6	36	
28.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE (<i>modulo di PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA</i>) link	MAZZUCCO NICCOLO'	RD	6	36	
29.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA EUROPEA link			12		
30.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA link	ASCANI VALERIO	RU	6	36	
31.	L-ANT/10	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELL'ARCHEOLOGIA link	GATTIGLIA GABRIELE	PA	6	36	
32.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA link	MENCHELLI SIMONETTA	PA	6	36	
33.	L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA link	FABIANI FABIO	PA	6	18	
34.	L-ANT/07	Anno di corso 1	URBANISTICA E ARCHITETTURA GRECA E ROMANA link	CAMPUS ANTONIO		6	18	
35.	NN	Tutti	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	CANTINI FEDERICO	PO	3	18	

36. NN Tutti LABORATORIO DI PREISTORIA [link](#) STARNINI PA 3 18
ELISABETTA

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

04/05/2021

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	27/03/2023	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	27/03/2023	solo italiano
3	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	27/03/2023	solo italiano
4	Belgio	Universiteit Gent	B GENT01	27/03/2023	solo italiano
5	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	27/03/2023	solo italiano
6	Croazia	Sveuciliste U Zadru	HR ZADAR01	27/03/2023	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	HR ZAGREB01	27/03/2023	solo italiano
8	Estonia	Tartu Ulikool	EE TARTU02	27/03/2023	solo italiano
9	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	F PARIS057	27/03/2023	solo italiano
10	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	F PARIS054	27/03/2023	solo italiano
11	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		27/03/2023	solo italiano
12	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		27/03/2023	solo italiano
13	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-DAUPHINE		27/03/2023	solo italiano
14	Francia	UNIVERSITE GRENOBLE ALPES		27/03/2023	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	27/03/2023	solo italiano

16	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	27/03/2023	solo italiano
17	Francia	Universite De Poitiers	F POITIER01	27/03/2023	solo italiano
18	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	27/03/2023	solo italiano
19	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	27/03/2023	solo italiano
20	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	F BORDEAU03	27/03/2023	solo italiano
21	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	27/03/2023	solo italiano
22	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	27/03/2023	solo italiano
23	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	27/03/2023	solo italiano
24	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	27/03/2023	solo italiano
25	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	D KIEL01	27/03/2023	solo italiano
26	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	D TUBINGE01	27/03/2023	solo italiano
27	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	27/03/2023	solo italiano
28	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	D ERLANGE01	27/03/2023	solo italiano
29	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	27/03/2023	solo italiano
30	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	27/03/2023	solo italiano
31	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	D MAINZ01	27/03/2023	solo italiano
32	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	27/03/2023	solo italiano
33	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	D HALLE01	27/03/2023	solo italiano
34	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	D BAMBERG01	27/03/2023	solo italiano
35	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	D BOCHUM01	27/03/2023	solo italiano

36	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	D HEIDELB01	27/03/2023	solo italiano
37	Germania	Universitaet Augsburg	D AUGSBUR01	27/03/2023	solo italiano
38	Germania	Universitaet Bielefeld	D BIELEFE01	27/03/2023	solo italiano
39	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	27/03/2023	solo italiano
40	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	27/03/2023	solo italiano
41	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	27/03/2023	solo italiano
42	Germania	Universitaet Regensburg	D REGENSB01	27/03/2023	solo italiano
43	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	27/03/2023	solo italiano
44	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	27/03/2023	solo italiano
45	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	27/03/2023	solo italiano
46	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	27/03/2023	solo italiano
47	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	G ATHINE01	27/03/2023	solo italiano
48	Grecia	Panepistimio Ioanninon	G IOANNIN01	27/03/2023	solo italiano
49	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	27/03/2023	solo italiano
50	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	27/03/2023	solo italiano
51	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	27/03/2023	solo italiano
52	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	MK SKOPJE01	27/03/2023	solo italiano
53	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	27/03/2023	solo italiano
54	Norvegia	Universitetet I Bergen	N BERGEN01	27/03/2023	solo italiano
55	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	27/03/2023	solo italiano

56	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	NL GRONING01	27/03/2023	solo italiano
57	Paesi Bassi	Stichting Vu	NL AMSTERD02	27/03/2023	solo italiano
58	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	PL WARSZAW68	27/03/2023	solo italiano
59	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	PL POZNAN01	27/03/2023	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	27/03/2023	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla Ii W Krakowie	PL KRAKOW08	27/03/2023	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Slaski	PL KATOWIC01	27/03/2023	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Warszawski	PL WARSZAW01	27/03/2023	solo italiano
64	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	PL LUBLIN06	27/03/2023	solo italiano
65	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	27/03/2023	solo italiano
66	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	27/03/2023	solo italiano
67	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	27/03/2023	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
69	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	CZ BRNO05	27/03/2023	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	27/03/2023	solo italiano
71	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	27/03/2023	solo italiano
72	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	27/03/2023	solo italiano
73	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	27/03/2023	solo italiano
74	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	27/03/2023	solo italiano
75	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	27/03/2023	solo italiano

76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	27/03/2023	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	27/03/2023	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	27/03/2023	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Cantabria	E SANTAND01	27/03/2023	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	27/03/2023	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	27/03/2023	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	27/03/2023	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	27/03/2023	solo italiano
86	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	27/03/2023	solo italiano
87	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	27/03/2023	solo italiano
88	Svezia	Hogskolan Dalarna	S FALUN01	27/03/2023	solo italiano
89	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	27/03/2023	solo italiano
90	Turchia	Batman Universitesi	TR BATMAN01	27/03/2023	solo italiano
91	Turchia	Bozok Universitesi	TR YOZGAT01	27/03/2023	solo italiano
92	Turchia	Erzurum Technical University	TR ERZURUM02	27/03/2023	solo italiano
93	Turchia	Istanbul 29 Mayis Universitesi	TR ISTANBU43	27/03/2023	solo italiano
94	Turchia	Istanbul Āniversitesi	TR ISTANBU03	27/03/2023	solo italiano
95	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	TR TRABZON01	27/03/2023	solo italiano

96	Turchia	Koc University	TR ISTANBU17	27/03/2023	solo italiano
97	Turchia	Turkish-German University	TR ISTANBU53	27/03/2023	solo italiano
98	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	27/03/2023	solo italiano
99	Turchia	Yeditepe University Vakif	TR ISTANBU21	27/03/2023	solo italiano
100	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	27/03/2023	solo italiano
101	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	27/03/2023	solo italiano
102	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/05/2023

L'orientamento in ingresso viene effettuato mediante giornate dedicate a cadenza regolare, circa ogni 40 giorni. Le ultime due sono state tenute in data 13 febbraio e 5 aprile 2023; la prossima è prevista per il 27 maggio.

<https://www.cfs.unipi.it/2023/03/11/26816/>

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti dal Presidente e dal Vicepresidente del CdS che inoltre, con gli altri Docenti del CdS, ai fini dell'internazionalizzazione degli studenti promuovono contatti con centri di ricerche stranieri per formazione didattica in specifiche discipline.

QUADRO B6

Nell'a.a. 2022-23 la didattica del CdLM in Archeologia è tornata ad essere totalmente in presenza, senza tuttavia abolire totalmente l'ausilio della piattaforma telematica Microsoft Teams utilizzata per attività didattiche di supporto, ossia per fornire materiali didattici agli studenti. La valutazione degli studenti e il livello di fruizione dell'offerta didattica sono risultati complessivamente positivi, per cui tutti i valori del CdLM si sono mantenuti decisamente alti rimanendo per la maggior parte invariati rispetto allo scorso anno, oppure con lievissimi scostamenti rispetto alle precedenti valutazioni.

Nell'a.a. 2022-2023 il CdLM in Archeologia ha erogato 29 insegnamenti (6 dei quali in co-docenza con valutazioni singole di entrambi i docenti, quando l'insegnamento ha raggiunto la soglia di almeno 5 questionari compilati), 13 nel primo semestre e 16 nel secondo semestre, in aumento rispetto all'a.a. precedente, quando i corsi erogati sono stati 25. A questi si sono aggiunti altri 30 insegnamenti condivisi o mutuati con altri CdL e CdLM dell'Ateneo (16 nel primo e 14 nel secondo semestre). In totale nell'a.a. 2022-2023 sono stati erogati 59 insegnamenti, che hanno garantito un'offerta formativa ampia e articolata in tutti e tre i curricula che compongono il CdLM. La distribuzione degli insegnamenti tra i due semestri è risultata perfettamente equilibrata (29 corsi nel primo semestre e 30 nel secondo).

I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti nel periodo indicato nel report di Ateneo (novembre 2022-luglio 2023) hanno riguardato complessivamente 15 insegnamenti, o moduli di insegnamenti tenuti da docenti diversi, 9 erogati nel primo semestre e 6 nel secondo, in totale 5 in meno rispetto ai corsi valutati nell'anno precedente. Tuttavia, come già rilevato negli anni scorsi, nel report continuano ad essere presenti esclusivamente le valutazioni di corsi che hanno ricevuto complessivamente 5 o più questionari compilati da studenti iscritti al CdLM in Archeologia, senza che si possa dunque tenere conto delle valutazioni espresse dai numerosi studenti iscritti ad altri CdS che seguono i corsi erogati dal CdLM in Archeologia. Di conseguenza non sono presenti le valutazioni dei corsi di Archeologia e storia dell'arte greca II (Fabiani), Archeologia e storia dell'arte romana II (Anguissola), Archeologia micenea (Vitale), Archeologia minoica (Graziadio), Laboratorio di preistoria (Colombo), Storia degli insediamenti tardoantichi e medievali (Salvatori), tutti con un totale di più di 5 questionari compilati dagli studenti dell'Ateneo.

I questionari di valutazione relativi all'a.a. 2022-2023 sono stati nel complesso 239 e precisamente 208 relativi al gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2022/23) e 31 del gruppo B (studenti che hanno frequentato nel 2021/22 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente), valori che rimangono sostanzialmente invariati rispetto al numero dei questionari dell'a.a. precedente, che erano stati 243 (213 del gruppo A e 30 del gruppo B).

Considerati nel complesso tutti i quesiti B1-10, F1-F3 e BS1, i corsi hanno ottenuto dagli studenti una valutazione media di 3,59 nei questionari del gruppo A e 3,6 nei questionari del gruppo B, mantenendo i valori di media dello scorso anno per il gruppo A e incrementando lievemente il valore espresso dal gruppo B.

Il dato è coerente con il 'Giudizio complessivo sull'insegnamento' (quesito BS2), che registra il valore di 3,5 per i questionari dei gruppi A e B, valore sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (era di 3,6 per il gruppo A e 3,5 per il gruppo B). Nessun quesito è sceso sotto il punteggio di 3,2 ed alcune voci particolarmente apprezzate si sono attestate sui valori di 3,8-3,9 (studenti del gruppo A).

La valutazione del CdLM nel suo insieme è dunque nettamente positiva: il rispetto degli orari, la disponibilità dei docenti e la coerenza dei contenuti sono gli aspetti dei corsi che hanno ricevuto da parte degli studenti la valutazione più alta (tra 3,7 e 3,8). Continuano ad essere fortemente apprezzate le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori etc.) e di supporto (tutorati) e le lezioni fuori sede, alle quali numerosi docenti del CdLM fanno ricorso nello svolgimento degli insegnamenti e che mantengono un riscontro estremamente positivo da parte degli studenti, con punteggi tra 3,7 e 3,9 per gli studenti del gruppo A e ben 4 dagli studenti del gruppo B, e che dunque si rivelano un metodo didattico sicuramente da mantenere ed incrementare.

Il carico di studio (domanda B2) continua ad essere considerato adeguato, con il punteggio di 3,4 (studenti del gruppo A). Le aule nelle quali si sono svolte le attività didattiche, esclusivamente fisiche dopo il ritorno delle lezioni totalmente in presenza (domanda B5_AF), sono state giudicate complessivamente adeguate (3,4 per gli studenti del gruppo A, dato risultante dalle risposte di 136 studenti e 3,6 per gli studenti del gruppo B, con 17 risposte fornite), anche se non sono mancati alcuni disservizi segnalati soprattutto per alcuni insegnamenti: si tratta peraltro dell'unica voce, a parte i dati sulla

frequenza, che ha ricevuto, pur in pochi casi, una valutazione inferiore a 2,5, e che comunque non inficia la qualità del corso e le capacità dei docenti.

Il dato sulla frequenza (domanda BP) per l'a.a. 2022-23 è nel complesso soddisfacente. Quasi la metà degli studenti del gruppo A (47%) ha frequentato regolarmente tutte le lezioni, con un decremento del 14% rispetto all'anno precedente. In ogni caso, se a questi aggiungiamo un altro 29% che ne ha frequentate oltre la metà, si ottiene una percentuale dell'76% di studenti che hanno frequentato la maggior parte delle lezioni (la percentuale è in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno quando era dell'83%), a fronte di un 24% di studenti che ha frequentato meno della metà delle lezioni. Le ragioni addotte, in particolare dagli studenti del gruppo A, per giustificare la mancata frequenza sono soprattutto gli impegni di lavoro (25 studenti sui 58 che hanno risposto al quesito) e la frequenza di altri insegnamenti (16 studenti), insieme ad altre motivazioni non meglio specificate. Si cercherà di far fronte alle motivazioni presentate, cercando di evitare il più possibile la sovrapposizione degli insegnamenti (elemento sul quale comunque è posta costante attenzione da parte della Commissione orario). A livello di dati disaggregati, la frequenza dei corsi valutati è stata nel complesso sostanzialmente buona, scendendo in due soli casi al di sotto del valore di 2,5.

I suggerimenti più frequenti per il miglioramento della didattica continuano ad essere la richiesta di prove d'esame in itinere, avanzata da 30 studenti tra le risposte di entrambi i gruppi (sui 190 studenti che hanno compilato questa sezione del questionario) e di alleggerire il carico didattico (33 studenti in totale): in ogni caso, si fa presente che la domanda relativa al carico di studio (B2) è stata valutata positivamente, dal momento che ha ricevuto un punteggio di 3,4 dagli studenti del gruppo A e 3,2 dagli studenti del gruppo B, dati che corrispondono ad un carico di studio adeguato (valori tra 3 e 4 per oltre l'80% degli studenti che hanno risposto alla domanda).

Continua ad essere suggerito anche di fornire più conoscenze di base (da parte di 29 rispondenti dei gruppi A e B), richiesta che tuttavia, come più volte osservato, deve tenere conto della necessità di mantenere livelli formativi di carattere specialistico. Sono invece migliorati rispetto all'anno precedente, a fronte di un numero invariato di studenti rispondenti, i valori relativi al miglioramento della qualità del materiale didattico e della coordinazione tra gli insegnamenti nell'esposizione dei contenuti.

Relativamente all'organizzazione e ai servizi offerti dal CdS, il numero di studenti che ha compilato l'apposito questionario ha subito una certa diminuzione rispetto allo scorso anno, attestandosi a 46 studenti che hanno dichiarato di aver usufruito di una o più strutture, rispettivamente gruppo UP e gruppo UM (lo scorso anno i questionari erano stati 59 a parità di periodo di osservazione, tra maggio e luglio), ma dal momento che gli studenti che hanno compilato i questionari di valutazione della didattica sono 239 si auspica una partecipazione più ampia anche al sondaggio relativo ai servizi offerti. La possibilità di fruire ormai pienamente della biblioteca e delle aule studio ha mantenuto alto il livello delle valutazioni degli studenti del CdS, dal momento che tutte le voci del questionario S1-S12 hanno ricevuto un punteggio tra 3,1 e 3,4, rimanendo per la maggior parte nella media del Dipartimento o comunque con lievissimi scostamenti da essa. Particolarmente apprezzati risultano il servizio dell'unità didattica e le attività di tutorato (3,4), che hanno incontrato il pieno favore della metà circa dei rispondenti del gruppo UM. Il giudizio complessivo sull'organizzazione del CdS è 3,3, dunque positivo e di poco inferiore rispetto alla valutazione dello scorso anno (3,4). La domanda sul carico di studio personale (S1) restituisce il valore 3,3, coerente con quanto dichiarato alla stessa domanda nei questionari di valutazione degli insegnamenti (3,2). La stessa valutazione positiva interessa l'organizzazione degli insegnamenti e degli orari delle lezioni, così come la modalità di frequentazione di biblioteche e laboratori. Meno efficace appare l'utilità del QServ per l'organizzazione generale della didattica (S13), che si attesta sulla valutazione di 2,7 (studenti del gruppo UM).

Osservazioni conclusive: con il totale ritorno in presenza delle attività didattiche, sia a livello di lezioni frontali che delle attività di laboratorio o fuori sede, il CdS appare aver ripreso gli standard elevati attestati nel periodo pre-pandemico, con un giudizio complessivo sui singoli insegnamenti che non scende per nessuna voce di valutazione sotto i 3,2 punti per il gruppo A e 3,1 per il gruppo B. Le opinioni degli studenti sul CdS permangono nel complesso decisamente positive, sia sulla qualità dei corsi e dei docenti, sia sulle modalità di erogazione.

Si chiede al Presidio di Qualità di fornire anche i dati relativi ai corsi con almeno 5 questionari totali, ossia compilati da studenti del CdS in Archeologia e di altro CdS, così da poter ampliare e rendere maggiormente rappresentative le osservazioni relative all'organizzazione del Corso di Studi e alla validità dell'offerta didattica.

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Quadro B7: Opinione dei Laureati

10/09/2023

I laureati nell'anno 2022 sono 18 (9 uomini e 9 donne); nell'anno precedente erano 29 e questa diminuzione può essere effetto di varie dinamiche determinatesi a seguito della pandemia Covid 19. Tutti i laureati hanno compilato il questionario (tasso di compilazione 100/100 %).

Gli studenti complessivamente soddisfatti del CdS sono l'83,3 % (l'anno precedente erano il 96,6%); il 38,9% di essi dà un giudizio pienamente positivo e il 44,4 % un giudizio prevalentemente positivo. Soltanto l'11,1 % dei laureati è parzialmente insoddisfatto (erano il 3,4% nel 2021); nessuno completamente insoddisfatto.

I rapporti con i docenti in generale sono valutati in modo positivo dal 100 % dei laureati (96,5% nel 2021) : (pienamente positivo dal 50 % e per lo più positivo dal restante 50 %).

Valori analoghi presentano anche i giudizi sui rapporti con gli altri studenti (positivi in tutto o per lo più per il 100% degli intervistati; 96,5% nell'anno precedente).

Quanto alle strutture e ai servizi, i Laureati in Archeologia nel 2022 al 76,5 % ritengono le aule complessivamente adeguate (rispetto all'82,8 % del 2021), mentre un 23,5 % le considera raramente adeguate. Anche le impostazioni informatiche vengono giudicate dal 71,4 % in numero adeguato, grosso modo come nell'anno precedente quando il giudizio era al 72,7 %, mentre un 28,6 % le considera inadeguate.

Il giudizio per la Biblioteca è del tutto positivo al 100 % (era al 96,6 % per i laureati 2021) : il 47,1 % esprime una valutazione decisamente positiva e il 52,9 % abbastanza positiva, mentre i Laboratori e le attrezzature per attività pratiche dal 66,7 % dei Laureati nel 2022 vengono considerati complessivamente adeguati, in aumento rispetto al 61,5 % dell'anno precedente, mentre il 33,3 % li considera raramente adeguati. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati adeguati dal 60 % dei Laureati nel 2022, il valore era al 64,3 % nel 2021, mentre 40 % li giudica inadeguati.

Il 44,4 % dei Laureati 2022 ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, il 50 % è complessivamente soddisfatto, mentre il restante 50 % non lo è.

La stessa percentuale (44,4 %) ha usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro: di questi il 50 % si dichiara complessivamente soddisfatto delle iniziative, il 12,5 % poco soddisfatto e il 37,5 % decisamente insoddisfatto.

Il 50 % ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, di questi il 44,4 % si dichiara complessivamente soddisfatto, il 22,2 % poco soddisfatto, il 33,3 % decisamente insoddisfatto.

Il 61,1 % ha usufruito dell'ufficio/servizi job placement: il 36,4 % è complessivamente soddisfatto dei servizi, il 27,3 % poco soddisfatto, il 36,4 % decisamente insoddisfatto

Quanto alla didattica, l'88,9 % dei Laureati, (era il 93,1 % nel 2021) ha ritenuto nel complesso soddisfacente l'organizzazione degli esami: il 22,2, % sempre o quasi sempre; il 66,7% per più della metà degli esami.

Il 100 % (96,6% nel 2021) ha valutato il carico di studio generalmente adeguato alla durata del CdS (44,4% decisamente adeguato; 55,6 % prevalentemente adeguato).

Il giudizio positivo sul CdS è confermato dal fatto che il 77,8 % dei Laureati nel 2022 dichiarano che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea magistrale in Archeologia.

Descrizione link: Alma Laurea - Indagine sul profilo dei laureati nel 2022

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-didattica/itemlist/category/749-indagini-statistiche>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Quadro C1 : Dati d'ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2023

Nell'a.a. 2022-2023 gli immatricolati sono stati 17, con una decisa diminuzione rispetto all'anno precedente quando gli immatricolati erano 33.

Il 70,6% dei neo-isritti possedeva una laurea in Beni Culturali, il 17,6 % una laurea in Lettere, l'11,8 % in Storia. Il 41,2 % dei neo-isritti ha conseguito 110 come voto di laurea

La maggior parte degli studenti (52,90 %) proviene da Università diverse da Pisa (Ca Foscari Venezia, Università Cattolica Milano, Università di Bari, Università di Firenze, Università Milano, Università di Padova, Roma Tor Vergata, Università di Siena) mentre nel 2022 tale percentuale era al 39,40 %.

Gli studenti provenienti dal bacino locale sono il 17,6 %, mentre nel 2021-2022 erano il 27,3 %.

Come nell'anno precedente non sono presenti studenti con cittadinanza straniera; non sono attestate rinunce, mentre nell'anno precedente erano documentate al 3.2 %, e non si registrano trasferimenti ed altri passaggi in uscita.

Per quanto riguarda il rendimento, gli studenti hanno acquisito CFU con una percentuale dell'86,7 %, inferiore rispetto all'anno precedente quando era al 93,5 %, e con una votazione media leggermente superiore: da 28,5 trentesimi a 28,7 trentesimi.

E' notevolmente diminuito il numero medio dei CFU acquisiti dagli studenti attivi (21,5 rispetto al 34,3 dell'anno precedente), però con votazione leggermente più alta passando da 28,5 del 2021-22 a 28,7 del 2022-2023. Per quanto riguarda il conseguimento del titolo al 31 maggio 2023, 6 studenti della coorte 2020 si sono laureati in corso, così come uno studente della coorte 2021.

Osservazioni conclusive: nonostante la forte diminuzione degli iscritti, il CdL continua ad essere attrattivo come dimostra l'arrivo di studenti in maggior parte da altre Università italiane e in possesso di un alto punteggio di laurea. I ritardi nell'acquisizione dei crediti, a fronte di buone votazioni, e nel conseguimento della laurea, possono essere in parte dovuti anche alla intensa partecipazione da parte degli studenti ad attività professionalizzanti (scavi, survey, laboratori vari) offerti dal CdS e dagli Enti convenzionati con UniPi. Altra concausa può essere il fatto che, come emerge dai Questionari (vedi Quadro B6), un'alta percentuale di studenti (25 studenti sui 58) deve impiegare tempo in attività lavorative.

Descrizione link: Dati UniPiStat

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Quadro C2: efficacia esterna

10/09/2023

Per il CdS sono disponibili i seguenti dati relativi alla condizione occupazionale:

- dei Laureati del 2021, a un anno dal conseguimento del titolo (16 Laureati intervistati su 29);
- dei Laureati del 2019, a tre anni dal conseguimento del titolo (14 intervistati su 31);
- dei Laureati nel 2017, a cinque anni dal conseguimento del titolo (19 intervistati su 31).

Il 75 % dei Laureati nel 2021 ha partecipato ad almeno un'attività di formazione : Scuola di specializzazione (18,8 %); vari tipi di Master (31,3 %); Dottorato di ricerca (6,3 %); corso di formazione professionale (6,3 %). Questa percentuale di

partecipazione è del 78,6 % per i Laureati nel 2019 e 63,2 % per i Laureati nel 2017: rispettivamente con Scuola di specializzazione (21,4 % nei Laureati 2019 e 15,8 % nei Laureati 2017), vari tipi di Master (35,7 % nei Laureati 2019 e 15,8 % nei Laureati 2017); Dottorato di ricerca (28,6 % nel 2019 e 26,3% nel 2017); tirocinio /praticantato al 7,1 % nei Laureati 2019 e Stage in azienda al 10,5 % E Attività sostenuta da borsa di studio sempre al 10,5 %-
Lavora il 37,5 % dei Laureati ad un anno dalla laurea, mentre questa percentuale è al 64,3 % dopo 3 anni e al 57,9 % dopo 5 anni

Ad un anno dalla laurea il 12,5 % non lavora ma cerca ed il 25 % non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato.

A tre anni dalla laurea il 14,3 % non lavora ma cerca; il 21, 4 % non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato. A 5 anni dalla laurea non lavorano ma cercano il 10,5 % dei laureati e non lavorano e non cercano il 31,6 %, ma di questi il 10,5 % è impegnato in un corso universitario/praticantato.

Il tasso di occupazione è 50 % per Laureati nel 2021, al 92,9 % per i Laureati nel 2019 e al 68, 4 % per i Laureati nel 2017. Il tempo medio trascorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è stato di 2,8 mesi per i Laureati nel 2021, di 7,2 mesi per i Laureati nel 2019 e di 14,5 mesi per i Laureati nel 2017.

Il tempo medio dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 1,8 mesi per i Laureati 2021, di 1,9 mesi per i Laureati nel 2019, di 6,5 mesi per i Laureati nel 2015.

Il 50% dei Laureati ad un anno dal titolo esercita professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (percentuale al 77,8 % nei Laureati nel 2019 e 72,7 % nei Laureati nel 2017), il 16,7 % professioni tecniche (11,1 % nei Laureati nel 2019 e 9,1 % nei Laureati nel 2017), il 16,7 % professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (18,2 % nei Laureati nel 2017), e sempre il 16,7 % esercita altre professioni (all'11, 1 % nei laureati 2019).

La tipologia dell'attività lavorativa è varia, ma prevalenza del lavoro a tempo determinato: il 66, 7 % dei Laureati nel 2021 lavora a tempo determinato il 16,7 % è rappresentato da lavoratori autonomi e il restante il 16,7 % da altre forme contrattuali. Il Laureati nel 2019 svolgono attività a tempo determinato 44,4 (%), in proprio (22,2 %), a tempo indeterminato (22,2 %), e con contratti formativi (11,1 %). I laureati nel 2017 lavorano a determinato 45,5 (%), in proprio (al 18,2 %), a tempo indeterminato (27,3 %), e con altre forme contrattuali (9,1 %)

Per i Laureati nel 2021 in generale le ore settimanali medie di lavoro sono 23,7 rispettivamente 29,8 nel 2019 e 32,8 nel 2017), con lo smart working ed il part time diffusi al 33,3 % e al 16, 7 % (smart working al 11,1 % nel 2019 e 23, 1 % nel 2017 ; part time all' 11,1 % nel 2019 e al 15,4 % nel 2017).

Esercita nel settore pubblico il 50 % dei Laureati nel 2021 (la percentuale è al 44,4 % nei Laureati 2019 e al 46,2% dei Laureati 2017); nel settore privato lavorano 50 % dei Laureati del 2021, il 55,6 % dei Laureati nel 2019, e il 46,2 % dei Laureati nel 2017. Nel settore no Profit lavorano il 7,7 % dei Laureati nel 2017.

I Laureati nel quinquennio lavorano prevalentemente nel settore dell'istruzione e ricerca : i Laureati nel 2021 lavorano in questo settore al 66,7 % , il 16,7 % per il commercio, e la stessa percentuale per credito ed assicurazioni.

I laureati nel 2019 lavorano al 55, 6 % all' Istruzione e ricerca, all' 11,1 % sia nel ramo Chimica/Energia che nel ramo Commercio, e al 22,2 % per Altri Servizi.

I Laureati nel 2017 lavorano nell'ambito Istruzione e ricerca (al 46, 2 %), per Consulenze varie (il 15,4 %) e nei settori Pubblica amministrazione e forze armate (15,4 %) , Agricoltura (7,7 %) , Commercio (7,7 %) , Trasporti, pubblicità, comunicazioni (7,7 %) .

Per i laureati del 2021 l'area geografica di lavoro è al 50 % nel Nord-Ovest, per il 33,3 % al Centro, per il 16,7 % all'estero; per i Laureati del 2019 è nel Nord-Ovest (33,3 %), Nord-Est (11,1 %), Centro (33,3 %), Sud 11,1 (%), Isole 11,1 (%). Per i Laureati del 2017 l'area geografica è nel Nord-Ovest (23,1 %) ,Nord-Est (7,7 %) Centro (38,5 %), Sud (15,4 %), Isole (7,7 %), e all'Estero (7,7 %).

La retribuzione media netta mensile è di 1292 Euro per gli intervistati ad un anno dal titolo, di 1356 Euro a tre anni dal titolo e di 1376 Euro a cinque anni dal titolo.

Il 16,7 % dei Laureati nel 2021 utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea ed il 50 % in misura ridotta; (percentuali rispettivamente a 44, 4 % e a 33,3 % a 3 anni dal titolo e 69, 2 % e a 15, 4 % a 5 anni dal titolo

Il 66,6 % dei Laureati nel 2021 giudicano molto adeguata la formazione professionale acquisita all' Università, al 16, 7 % poco adeguata e al 16, 7 % niente adeguata. Tali percentuali per I laureati nel 2019 sono rispettivamente al 44,4 % e al 44,4 % , e all' 11,1 % , mentre per i Laureati nel 2017 sono, nell'ordine, al 53,8 %,, 38,5 % , e 7,7 %.

Occorre tener presente che, nell'ambito dei lavori svolti dai Laureati, la laurea è richiesta per legge nel 50,0% dei casi per i Laureati ad un anno (61,5 % per i Laureati a 3 anni e per i Laureati a cinque anni). La Laurea è non richiesta ma ritenuta utile nel 33,3 % dei casi per i Laureati nel 2021, al 15,4% per i Laureati nel 2019 e non richiesta ma necessaria per il 23, 1 % dei Laureati nel 2017. E' considerata né richiesta né utile dal 12,5 % dei Laureati 2021, giudizio all' 11,1% per Laureati nel 2019 e al 7,7 % per i Laureati nel 2017 .

Il 50 % dei Laureati 2021 ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto, il 16,7 % la giudica abbastanza efficace

e il 33,3 % poco/ per nulla efficace. L'83,3 % dei Laureati 2019 la ritiene molto efficace/efficace e il restante 16,7% poco/ per nulla efficace. I laureati nel 2017 la ritengono molto efficace/efficace al 76,9 %, abbastanza efficace al 7,7 %, poco/per nulla efficace al 15,4 %.

La soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala di 10 punti, è di 7,7 per i Laureati ad un anno, di 8,2 per i Laureati a 3 anni e di 7,8 % per i Laureati a 5 anni.

Per quanto riguarda l'ingresso nel mondo del lavoro, il 12,5 % dei Laureati del 2021 prosegue il lavoro iniziato prima della Laurea, mentre l'87,5 % ha iniziato dopo la laurea. Per coloro che hanno iniziato a lavorare prima della laurea le competenze acquisite con la laurea vengono utilizzate in misura elevata (16,7 %), ridotta (50,0 %), per niente 33,3 %. La formazione professionale acquisita all'Università risulta molto adeguata 66,7 %, poco adeguata 16,7 %, per niente adeguata 16,7 %.

La soddisfazione per il lavoro svolto è di 7,7 % . Le professioni svolte sono: intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (50,0 %), tecniche (16,7 %), esecutive nel lavoro d'ufficio (16,7 %) ; altre professioni 16,7%. La Tipologia dell'attività lavorativa è in massima parte a tempo determinato 66,7 (%), l'attività in proprio è al 16,7 %, e altre forme al contrattuali 16,7 %

Lo smart working è diffuso al 33,3 %, il part-time al 16,7 (%), con un numero di ore settimanali di lavoro medie di 23,7

Nel campione analizzato di Laureati del 2019 (9 studenti) nessun studente che prima lavorava (11,1, %) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre ha iniziato a lavorare dopo la laurea 88,9 % degli studenti.

Osservazioni conclusive:

La situazione occupazionale dei Laureati del CdS presenta una notevole crescita da 1 a 5 anni dalla laurea, alla quale corrisponde un aumento della retribuzione. Elemento significativo, i laureati esercitano prevalentemente professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. La laurea viene giudicata complessivamente efficace dal 66,7 % dei Laureati nel 2021 e rispettivamente dall'83,3 % e dall' 84,6 % dei Laureati del 2019 e del 2017. La soddisfazione per il lavoro svolto, è di punti 7,7 per i Laureati ad un anno, di punti 8,2 per i Laureati a 3 anni e di 7,8 % per i Laureati a 5 anni

Descrizione link: I risultati delle indagini occupazionali condotte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2021. Sito di Ateneo "Qualità e Valutazione", sotto "Qualità nella Didattica" – "Indagini Statistiche

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare.

10/09/2023

Il CdS prevede che gli iscritti conseguano 6 CFU di tirocini/stage, in parte con attività svolte nell'ambito dell' Ateneo, in parte forniti da enti/istituzioni/ditte private in Italia e all'estero (Soprintendenze, Musei, Gallerie, Fondazioni, Associazioni culturali, Archivi, Enti pubblici ecc.), con cui l'Ateneo ha stipulato numerosissime convenzioni.

Dall'esame dei questionari che i tutor aziendali compilano al termine delle esperienze lavorative emerge complessivamente la soddisfazione per la preparazione dei nostri studenti e per gli obiettivi professionalizzanti raggiunti nell'ambito dello stage.

La dimostrazione di questo trend molto positivo è che le convenzioni vengono rinnovate ogni anno e analoga soddisfazione risulta espressa dagli studenti.

I docenti del CdS hanno continui dialoghi con i Rappresentanti di Enti, Istituzioni e Ditte private con cui il CdS ha in atto convenzioni e con le parti sociali interessate a partecipare a incontri periodici con docenti e studenti

A tal proposito in data 30 novembre 2022 nell'ambito degli incontri del CdS Archeologia è stato organizzato un incontro dal titolo Archeologia tra normativa e professione a cura dell'ANA (Associazione Nazionale Archeologi) (vedi allegato 1), che ha visto un'ampia partecipazione dei docenti e degli studenti e nel quale sono stati forniti utili suggerimenti su come potenziare le professionalità degli studenti per un loro più efficace inserimento nel mondo del lavoro, in particolare come archeologi professionisti nei Musei e nei cantieri di Archeologia preventiva.

Descrizione link: Portale tirocini UniPi

Link inserito: <http://tirocini.adm.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro CdS con Associazione Nazionale Archeologi